

ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL SETTORE ENERGETICO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI SERBIA

Al fine di accrescere la cooperazione nel settore energetico, il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia (di seguito: Le Parti) hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

1. Le condizioni del presente Accordo si applicano ai progetti di cui all'Allegato 1 dell' Accordo firmato il 13 novembre 2009 dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia sulla cooperazione nel settore energetico ed in particolare al Progetto "Sistema di centrali idroelettriche sul fiume Ibar" (aziende partner: "SECI energia SpA" e l'impresa pubblica "Elektroprivreda Srbije"). Le condizioni del presente Accordo si applicano anche al progetto "Drina Media", a condizione che tutte le questioni rimaste aperte relative al detto progetto in Bosnia ed Erzegovina siano state risolte.
2. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia, con il consenso del Governo della Repubblica Srpska - Bosnia ed Erzegovina applicheranno congiuntamente i termini e le condizioni del presente Accordo ad altri progetti sul fiume Drina e ad altri progetti (di seguito: progetti comuni) di cui all'Allegato del presente Accordo.
3. Le Parti considerano come "progetti comuni" di cui al paragrafo 1 e 2 del presente Articolo la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'esportazione in Italia di tale energia prodotta entro il termine di cui all'articolo 3 e), al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati negli Accordi ed Allegati già firmati e nell'ambito del presente Accordo, così come gli obiettivi fissati per l'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE. Il Governo della Repubblica Italiana comunicherà alla Commissione Europea i "progetti comuni" entro sessanta giorni dalla firma del presente Accordo.

Articolo 2

1. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia, nell'ambito delle loro competenze e con riferimento a:

- il Protocollo di Cooperazione nel settore energetico firmato il 9 marzo 2009 a Belgrado dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, con lo scopo di promuovere la cooperazione strategica tra le Parti nel settore energetico ed in particolare la cooperazione nel settore idroelettrico, la costruzione nella Repubblica di Serbia di nuovi impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili per importarla nella Repubblica Italiana;

- l'Accordo firmato il 9 marzo 2009 a Belgrado dal Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, che identifica i partner strategici che coopereranno in modo da sviluppare la cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Serbia e nel settore energetico;

- l'Accordo firmato il 13 Novembre 2009 a Roma dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, che prevede la conclusione di accordi specifici in relazione all'Articolo 1 ed al Protocollo di cooperazione individuando i piani di incentivazione per le fonti di energia rinnovabili, applicabili per entrambe le Parti ed in particolare le garanzie di origine rilasciate per l'elettricità da fonti di energia rinnovabile in conformità con la Direttiva 2001/77/CE e pertanto anche con la Direttiva 2009/28/CE;

- la Dichiarazione Congiunta firmata il 10 Febbraio 2010 a Roma dal Ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana, dal Primo Ministro della Republika Srpska – Bosnia ed Erzegovina e dal Ministro dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina, con la quale si dichiara il reciproco interesse allo sviluppo di una collaborazione nel settore energetico, che dia priorità alla realizzazione congiunta di infrastrutture di produzione di energia, in particolare da fonti rinnovabili, tra i partner strategici di Italia, Serbia e Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina;

- l'Accordo di Cooperazione firmato dal Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia e dal Ministero dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska – Bosnia ed Erzegovina il 26 Aprile 2010 a Belgrado, che esprime l'intenzione di esplorare il potenziale idroelettrico del corso mediano del fiume Drina al fine della costruzione di centrali idroelettriche, inclusa la possibilità di una partecipazione dei partner strategici;

- la Dichiarazione congiunta sulla Valutazione, Costruzione e Sviluppo congiunti degli impianti di produzione idroelettrica sul corso mediano del fiume Drina, firmata dal Ministro dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana, dal Ministro delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia e dal Ministro dell'Industria, dell'Energia e delle Miniere della Republika Srpska – Bosnia Erzegovina il 26 Aprile 2010 a Belgrado;

- l'andamento degli incontri tenutisi a Roma il 7 Giugno 2011 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dove i Ministri competenti della Repubblica Italiana, della Repubblica di Serbia e della Republika Srpska - Bosnia ed Erzegovina hanno confermato la loro intenzione di contribuire nell'ambito delle loro competenze nella realizzazione degli accordi di cui sopra, in linea con le legislazioni vigenti della Repubblica Italiana, della Repubblica di Serbia e della Repubblica Srpska – Bosnia ed Erzegovina, che sono state armonizzate con la legislazione dell'Unione Europea,

si impegnano a sostenere e monitorare tutte le attività connesse con l'attuazione degli Accordi firmati il 9 marzo e il 13 novembre 2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e il Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, e l'Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana e il Ministero delle Miniere e dell'Energia della Repubblica di Serbia, firmato a Roma, il 13 novembre 2009, nonché le attività dell'impresa pubblica di trasmissione di energia elettrica e di gestione del sistema di trasmissione della Repubblica di Serbia, in qualità di gestore del sistema di trasmissione, in conformità con tali accordi.

2. Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Serbia si impegnano a sostenere e monitorare l'attuazione dell'articolo 2 del Protocollo di Cooperazione e l'attuazione dei progetti citati nell'Allegato 1 dell'Accordo di cui al paragrafo 1 del presente Articolo, relativi ai progetti per la produzione di energia elettrica attraverso i partner strategici "SECI energia SpA" e PE "Elektroprivreda Srbije", relativi alla costruzione di infrastrutture e collegamenti con il sistema di trasmissione elettrico della Repubblica di Serbia, accertandosi che, durante la realizzazione del progetto, i partner strategici agiscano nel rispetto della normativa vigente serba, così come l'operatore del sistema di trasmissione della Repubblica di Serbia, al cui sistema di trasmissione le infrastrutture saranno connesse.

3. Il Governo della Repubblica di Serbia dovrà in particolare esaminare se l'Operatore del Sistema di Trasmissione della Repubblica di Serbia agisce secondo le regole della Repubblica di Serbia relative al sistema di trasmissione, nel corso della trasmissione di energia elettrica prodotta dagli impianti costruiti nell'ambito di applicazione del presente Accordo.

4. Ai fini dell'attuazione dei progetti energetici contemplati dall'Accordo di cui sopra, il Governo della Repubblica di Serbia deve anche sostenere le attività delle altre agenzie governative.

A tal fine, il Governo della Repubblica di Serbia prenderà in considerazione, in linea con il quadro normativo della Repubblica di Serbia, i problemi che riguardano le modalità e le condizioni per l'acquisto dei terreni, la pianificazione di piani di preparazione e per il rilascio di permessi di costruzione ai soggetti giuridici che realizzano i progetti, durante le fasi di progettazione e di costruzione di impianti energetici.

5. Nell'ambito delle loro competenze, le Parti si impegnano a garantire la trasmissione dell'energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile nella Repubblica di Serbia attraverso i Paesi confinanti verso la Repubblica Italiana, in applicazione del presente Accordo, per tutto il periodo di cui all'articolo 3e) del presente Accordo.

Articolo 3

1. Al fine di assicurare la sostenibilità tecnica ed economica e di rendere possibile la concreta attuazione dei progetti idroelettrici programmati, indicati nell'Allegato 1 dell'Accordo firmato il 13 Novembre 2009 (come modificato dal presente Accordo), e per consentire la realizzazione nei tempi previsti delle infrastrutture di trasmissione necessarie per esportare l'energia rinnovabile prodotta dagli impianti di produzione di elettricità sopra citati, saranno stabilite le seguenti condizioni:

- a) Gli incentivi italiani applicabili all'energia prodotta da fonti rinnovabili, importata nella Repubblica Italiana dagli impianti di produzione realizzati nell'ambito degli Accordi sopra citati, che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi nazionali in materia di fonti rinnovabili attribuiti all'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE (progetto "Ibar" e progetto "Drina media" e gli altri progetti dell'Allegato al presente Accordo) saranno di tipo feed in tariff, comprensiva del valore dell'incentivo e del valore dell'energia;
- b) La tariffa onnicomprensiva feed in tariff sarà costituita da un valore fisso, non comprensivo dei potenziali costi di trasmissione relativi all'export di energia dalla Repubblica di Serbia alla Repubblica Italiana attraverso il Montenegro;
- c) La definizione del valore fisso della tariffa onnicomprensiva feed in tariff, come indicata alle lettere b) ed e), sarà adottata attraverso uno specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del Decreto legislativo italiano 3 Marzo 2011 n. 28;
- d) I costi di trasmissione relativi alla interconnessione Serbia – Montenegro ai sensi dell'Articolo 2.5 del presente Accordo, così come i costi di trasmissione relativi all'interconnessione pubblica Italia – Montenegro nel caso di congestione, saranno oggetto di monitoraggio e saranno definiti in una fase successiva, considerando anche i risultati della procedura pubblica da effettuare ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo italiano n.93 del 1° Luglio 2011; tali valori variabili saranno aggiunti al valore specificato nella lettera b) del presente Articolo;
- e) Il periodo di incentivazione sarà di quindici anni con un valore fisso definito in € 155 per MWh; terminato il periodo di incentivazione, l'energia prodotta potrà avere accesso al mercato elettrico italiano a condizioni di mercato; gli incentivi sono concessi per i progetti di cui all'Articolo 1 del presente Accordo per le centrali idroelettriche che verranno completate e messe in funzione entro il 2020;
- f) Il gestore dei servizi energetici della Repubblica Italiana, il "GSE" (*Gestore dei Servizi Elettrici*) ritirerà l'energia in accordo alle lettere a), b) e d) per il periodo di incentivazione al nodo italiano di connessione dell'interconnessione pubblica tra la Repubblica Italiana e il Montenegro, indipendentemente dalla capacità installata e dal tipo di impianto idroelettrico, nonostante le attuali regolamentazioni nella Repubblica Italiana;
- g) l'energia sarà ritirata dal "GSE" attraverso contratti pluriennali o annuali del tipo PPA (power purchase agreement) con estensioni annuali automatiche, negli stessi termini e tariffe, per l'intera durata del periodo di incentivazione;
- h) l'allocazione a lungo termine della capacità di trasmissione necessaria all'esportazione verso la Repubblica Italiana dell'energia prodotta dagli impianti elencati nell'articolo 1 del presente Accordo nell'ambito della quota italiana della capacità sull'interconnessione Italia – Montenegro sarà effettuata successivamente all'adozione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico della Repubblica Italiana che stabilirà le regole per l'accesso alla infrastruttura di trasmissione, in anticipo rispetto al periodo della effettiva messa in esercizio della nuova interconnessione tra la Repubblica Italiana e Montenegro;

i) L'assegnazione della quota italiana (800 MW) della capacità di trasmissione attraverso l'interconnessione Italia - Montenegro sarà effettuata mediante una procedura pubblica svolta da "TERNA SpA" possibilmente entro il 2012, in base alle disposizioni dell'Articolo 40 del Decreto Legislativo italiano n.93 del 1° luglio 2011. In particolare, la capacità di trasmissione sarà assegnata con priorità con riferimento all'energia prodotta da fonti rinnovabili nell'ambito dei progetti comuni ai sensi della Direttiva 2009/28/CE, anche in caso di congestione, attraverso contratti di lungo termine aventi la stessa durata del periodo di incentivazione. La capacità di trasmissione sarà assegnata ai partner strategici o a una società di scopo che essi possono costituire, ai sensi dell'articolo 40 del Decreto legislativo italiano n.93 del 1° Luglio 2011.

Articolo 4

Il presente Accordo entra in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scambiata tra le Parti, con la quale si informa ufficialmente, attraverso i canali diplomatici, che le procedure legali interne necessarie per la sua entrata in vigore sono pienamente completate, ove esse siano necessarie e resterà in vigore per quattro (4) anni, con la possibilità di estensione per periodi di uguale durata, a meno che una Parte notifichi all'altra la sua intenzione di non volere prorogare l'Accordo almeno sei (6) mesi prima della scadenza del periodo indicato, cioè a meno che una Parte notifichi all'altra la sua intenzione di denunciare l'Accordo almeno sei (6) mesi prima della scadenza del periodo dei quattro (4) anni.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo per iscritto. Tale risoluzione ha effetto sei (6) mesi dopo che la notifica è stata ricevuta dall'altra Parte.

La cessazione del Presente Accordo non pregiudica i progetti o altri tipi di attività e di cooperazione già realizzati, avviati o in corso che non siano stati ultimati prima della data di scadenza.

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso scritto di entrambe le Parti.

Il presente Accordo può essere modificato in caso di modifiche alla legislazione dell'Unione Europea e alle direttive dell'UE in materia di garanzia di origine.

Il presente Accordo verrà attuato in conformità con le rispettive legislazioni nazionali e nel rispetto degli obblighi internazionali, e per quanto concerne l'Italia, degli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione Europea.

Fatto a Roma il 25 ottobre 2011 in due esemplari originali in lingua italiana, serba, ed inglese rispettivamente, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione del presente Accordo, prevarrà il testo inglese.

Per il Governo

della Repubblica Italiana

Il Ministro dello Sviluppo Economico

Per il Governo

della Repubblica di Serbia

Il Ministro delle Infrastrutture e dell'Energia

**AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SERBIA ON COOPERATION IN THE
ENERGY FIELD**

For the purpose of upgrading cooperation in the energy field, the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia (hereinafter referred to as: The Parties) have agreed as follows:

Article 1

1. The conditions of this Agreement shall be applicable to the projects of the Annex 1 of the Agreement signed on November 13, 2009 by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia on cooperation in the energy field and in particular on the "Hydro Power Plants System on the River Ibar" Project, (partner companies: "SECI Energia S.p.A." and Public Enterprise "Elektroprivreda Srbije"). The conditions of this Agreement shall also be applicable to the "Middle Drina" Project, provided that all open issues related to said Project in Bosnia and Herzegovina are resolved.
2. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia with the consent of the Government of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina shall jointly apply the terms and conditions of this Agreement for other projects on the Drina River and other projects, (hereinafter: joint projects) listed in Annex to this Agreement.
3. The Parties consider as "joint projects" referred to in sub-item 1 and 2 of this Article the construction of plants for the production of electricity from renewable sources and export of the energy produced to Italy within the deadline referred to in Article 3 e), in order to contribute to the achievement of the targets set in the signed Agreements, Annexes and within this Agreement, as well as the targets set for Italy by Directive 2009/28/EC. The Government of the Italian Republic shall notify the European Commission of the thereby set "joint projects" within sixty days from signature of this Agreement.

Article 2

1. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia, acting within the scope of their competences and with reference to:

- The Protocol on Cooperation in the Energy Field signed on March 9, 2009 in Belgrade by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia, with the aim to promote strategic cooperation between the Parties in the energy sector and particularly cooperation in the field of hydro power, construction of new power plants in the Republic of Serbia for the production of electricity from renewable energy sources and its export to the Italian Republic;

- The Agreement signed on March 9, 2009 in Belgrade by the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia, identifying strategic partners who shall cooperate so as to implement the cooperation between the Italian Republic and the Republic of Serbia in the energy field;
- The Agreement signed on November 13, 2009 in Rome by the Ministry of Economic Development and the Ministry of Environment and Protection of Land and Sea of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and, which provides for the conclusion of specific agreements in connection with Article 1 and the Protocol on Cooperation identifying the plans for incentives for renewable energy sources, which are applicable for both sides and particularly about the guarantee of origin issued for electricity from renewable energy sources in accordance with Directive 2001/77/EC and therefore, also in accordance with Directive 2009/28/EC;
- The Joint Statement signed on February 10, 2010, in Rome by the Minister of Economic Development of the Italian Republic, the Prime Minister of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina, declaring mutual interest in developing cooperation in the energy sector, giving priority to the joint realization of power generation facilities, particularly from renewable energy sources, among the strategic partners from the Italian Republic, Republic of Serbia, and Republic of Srpska –Bosnia and Herzegovina;
- The Agreement on Cooperation signed by the Minister of Mining and Energy of the Republic of Serbia and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina on April 26, 2010 in Belgrade, expressing the intention to explore hydro potential of the middle course of the Drina River with a view to constructing power plants, including the possibility of participation of the strategic partners;
- The Joint Statement on Joint Exploration, Construction and Exploitation of the Hydro Power Plants on the Middle Course of the Drina River signed by the Minister of Economic Development of the Italian Republic, the Minister of Mining and Energy of the Republic of Serbia and the Minister of Industry, Energy and Mining of the Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina on April 26, 2010, in Belgrade; and
- The course of the meetings held in Rome on June 7, 2011 in the Ministry of Economic Development, where the competent Ministers of the Italian Republic, Republic of Serbia and Republic of Srpska – Bosnia and Herzegovina confirmed their intention to help within their competences in the implementation of the above mentioned agreements, in keeping with the positive legislations of the Italian Republic, Republic of Serbia and Republic of Srpska, which have been harmonized with the EU legislation,

shall support and monitor all activities related to the implementation of the Agreements between the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and signed on March 9 and on November 13, 2009 and the Agreement between the Ministry of Economic Development of the Italian Republic and the Ministry of Environment and Protection of Land and Sea of the Italian Republic and the Ministry of Mining and Energy of the Republic of Serbia and signed in Rome, on November 13, 2009, as well as the activities of the Public Enterprise for Electricity Transmission and Transmission System Management of the Republic of Serbia as the transmission system operator, in accordance with these Agreements.

2. The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Serbia shall support and monitor the implementation of Article 2 of the Cooperation Protocol and implementation of the projects referred to in Annex 1 to the Agreement referred to in paragraph 1 of this Article, related to the projects for the production of electricity through the strategic partners "SECI Energia S.p.A." and PE "Elektroprivreda Srbije", and related to the construction of infrastructure and linking with the Republic of Serbia power transmission system, making sure that, during the project implementation, the strategic partners are acting in compliance with Serbian positive regulations, and that so will act the transmission system operator of the Republic of Serbia to whose system the infrastructure will be connected.

3. The Government of the Republic of Serbia shall particularly look into whether the Republic of Serbia Transmission System Operator is acting in accordance with the rules of the Republic of Serbia transmission system in the course of transmission of electricity from the facilities built in the scope of the Agreement.

4. As for the implementation of the energy projects covered by the above mentioned Agreement, the Government of the Republic of Serbia shall also support the activities of other government agencies.

To that end, the Government of the Republic of Serbia shall consider, in keeping with the legislative framework of the Republic of Serbia, the issues related to the modalities and conditions for the acquisition of land, the schedule of preparing plans and for the issuance of building permits to legal entities which are implementing projects, during the stages of designing and of constructing energy facilities.

5. Within the scope of their competences, the Parties shall ensure the transmission of the electricity produced from renewable energy sources in the Republic of Serbia through the neighbouring Countries to the Italian Republic in the scope of this Agreement throughout the period referred to Article 3e) of this Agreement.

Article 3

1. In order to provide for technical and economic sustainability and make possible the practical implementation of the planned hydropower plants projects referred to in Annex 1 (as modified by the present Agreement) to the Agreement signed on November 13, 2009, and to provide for timely construction of the transmission infrastructures necessary for exporting energy from renewable energy resources produced in the above mentioned power plants, the following conditions will be set:

- a) Italian incentives applicable to energy from renewable sources, imported in the Italian Republic from the power plants built under the above mentioned Agreements, which shall contribute to the achievement of the Italian national goals associated with renewable energy as laid down in Directive 2009/28/EC ("Ibar" Project and "Middle Drina" Project and other projects listed in Annex to this Agreement), will have feed-in tariff nature, which includes the value of incentives and the value of energy;
- b) The all inclusive feed-in tariff shall have a fixed value, not including potential transmission costs associated with exporting electricity from the Republic of Serbia to the Italian Republic via Montenegro;
- c) The definition of the fixed value of the all-inclusive feed-in tariff referred to in items b) and e), shall be adopted by a specific decree of the President of the Council of Ministers of the Italian Republic which shall be enacted in accordance with Article 36, paragraph 2 of the Italian Legislative Decree No. 28 of March 3, 2011;
- d) The transmission costs associated with the Serbian and Montenegrin interconnection in accordance with Article 2.5 of this Agreement, as well as the transmission costs associated with the public Italian and Montenegrin interconnection and in the event of a congestion, shall be subject to control and shall be defined at a later stage taking into account also the outcome of the public procedure referred to in Article 40 of the Italian Legislative Decree No. 93 of July 1, 2011 and such variable values shall be added to the value referred to in item b) of this Article;
- e) The incentivized period shall last fifteen years at the fixed value of € 155/MWh; upon expiration of the incentivized period, the produced electricity will have access to the Italian electricity market on market terms; incentives shall be granted for the projects referred to in Article 1 of this Agreement for the hydroelectric plants which will be completed and in operation by the end of 2020;
- f) The energy service operator of the Italian Republic, "GSE" (*Gestore dei Servizi Elettrici*), shall withdraw electricity in accordance with items a), b) and d) throughout the incentivized period from the Italian connection node of the public interconnection between the Italian Republic and Montenegro, regardless of the installed capacity and of the type of hydro power plants, notwithstanding the current regulations of the Italian Republic;
- g) Electricity shall be withdrawn by the "GSE" on the basis of annual or multi-annual power purchase agreements, the validity of which shall be extended automatically on the same terms and tariffs throughout the incentivized period;
- h) The long-term allocation of the transmission capacity necessary to export to the Italian Republic the renewable energy produced from the plants listed in article 1 of this Agreement, within the Italian quota of capacity on the Italian-Montenegrin interconnection, shall be awarded once the Minister of Economic Development of the Italian Republic enacts a Decree setting the rules of access to the transmission facility in advance with respect to the period of actual entry into operation of the new interconnection between the Italian Republic and Montenegro;

i) The assignment of the Italian quota (800 MW) of the transmission capacity over the Italian – Montenegrin interconnection shall be carried out by a public procedure conducted by "TERNA S.p.A", possibly by the end of 2012, in accordance with the provision of Article 40 of the Italian Legislative Decree No 93 of July 1, 2011. In particular, the transmission capacity shall be assigned with priority with reference to the energy produced from renewable energy sources within the framework of joint projects in accordance with the Directive 2009/28/EC even in the case of congestion, on the basis of long-term contracts having the same duration of the incentivized period. The transmission capacity shall be assigned to strategic partners or to a special company that they can establish according to the Italian Legislative Decree No. 93 of July 1, 2011.

Article 4

This Agreement shall enter into force on the date of receipt of the last notification between the Parties, through diplomatic channels, notifying them that the internal legal procedure for their effectiveness has been completed, if that procedure is necessary and it shall be in force for four (4) years, with the possibility of being extended for equal periods of time, unless either Party notifies the other one of its intention not to extend it at least six (6) months from expiry of the stated period, i.e. unless a Party notifies the other one of its intention to terminate the Agreement at least six (6) months before expiration of the four (4) year period.

Either Party may terminate this Agreement in writing. Such termination shall be effective six (6) months after the notification has been received by the other Party.

The termination of this Agreement shall not affect the projects or other types of activities and cooperation already completed, initiated or in progress which have not been completed before the due date.

This Agreement may be amended with the written consent of both Parties.

This Agreement may be amended in case of amendments to the legislation of the European Union and of EU Directives concerning guarantee of origin.

This Agreement will be implemented by the Parties in accordance with national law, international obligations and, as far as Italy is concerned, obligations stemming from its membership of the European Union.

Done in Rome on October 25th, 2011 in two original copies in the Italian, Serbian and English languages respectively, all texts being equally authentic. In case of divergence of interpretation of this Agreement, the English text shall prevail.

On behalf of the Government
of the Italian Republic
Minister of Economic Development



On behalf of the Government
of the Republic of Serbia
Minister for Infrastructure and Energy



ANNEX to the Agreement on October, 25, 2011
between
the Ministry of Economic Development of the Italian Republic
and
the Ministry of Infrastructure and Energy of the Republic of Serbia

The Hydro potential from renewable energy sources which are subject to this Agreement is the following:

I. Hydro power plants in Serbia

HPP System Ibar

10 HPP' S between Raska and Kraljevo

Total installed power = 117 MW

E = 480 GWh/year

1. The final development is in progress. The data are subject to smaller variations during the final project development.

HPP System Middle Drina

3 HPP's between Bajjina Basta HPP tailrace and Zvornik HPP reservoir

Total installed power = 235 MW

E = 860 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and is susceptible to change during the project development.

HPP Bajina Basta repowering

New installed power = 40 MW

E = 70 GWh/year

1. Installation of an additional V unit.

II. Hydro power plants in Republic of Srpska-BiH in substitution of HPP Kupinovo (listed in annex 1 of the Agreement on November, 13, 2009)

HPP Mrsovo

P installed = 44 MW

E = 165 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and are susceptible to change during the project development.

HPP System Vrbas

3 HPP's between Bocac HPP tailrace and Banja Luka

Total installed power = 50 MW

E = 215 GWh/year

1. The data are a result of preliminary study and are susceptible to change during the project development

HPP System Bistrica and Janina

3 HPP's on river Bistrica

Total installed power = 35 MW

E = 135 GWh/year

1 HPP on river Janjina

Power installed = 4,4 MW

E = 16 GWh/year

1. The data are final and construction permit has been acquired.

HPP System TREBISNJICA

3 HPP's upstream the existing HPP Trebinje

Total installed power = 250 MW

E = 480 GWh/year

1. Possible replacement with other HPP's on Drina river
2. The data originates from the feasibility study and are susceptible to change during the project development.

III. Small HPPs in Serbia and other HPPs in Federation of BiH

These projects shall be defined in an exchange of letters between the Parties within 60 days from the signature of the Agreement on 25, October, 2011.